

Cronache

L'inaugurazione Nell'Auditorium progettato da Piano

Napolitano archivia l'era delle new town: ricostruire l'Aquila

Benigni: città bellissima, compro casa qui

DAI NOSTRI INVIATI

L'AQUILA — All'inaugurazione dell'Auditorium dell'Aquila il presidente Giorgio Napolitano dice con chiarezza: «Ora è tempo di pensare a ricostruire la città, al di là di precedenti esperienze che puntavano piuttosto a ricostruire fuori, all'esterno. Basta con le new town. Qui siamo dentro e adesso si è presa la strada giusta. Ho ricevuto dal ministro per la Coesione territoriale Fabrizio Barca molti elementi concreti sui lavori in corso e sui finanziamenti decisi. Mi pare ci siano prospettive serie». Poi il presidente si ferma a parlare con Renzo Piano, l'architetto dell'Auditorium: «È un'opera concreta e molto bella». Lo ringrazierà anche in pubblico, a fine concerto: «È una struttura elegante e armoniosa. Sono orgoglioso di aver partecipato a questa serata».

Musica di Bach, diretta da Claudio Abbado a cui si deve l'idea della nuova casa della

musica. Davanti al parco del Castello c'è un maxischermo che proietta le immagini dell'Orchestra Mozart all'aperto, sotto una timida pioggia. Da un vicolo spunta a sorpresa Roberto Benigni, accompagnato dalla moglie Nicoletta Braschi. Benigni è amico di Abbado: «L'Auditorium è tutto colorato, sembra fatto da un ragazzino di quattordici anni, mi piace molto. Ma tutta l'Aquila è una città bellissima, sapete che vi dico? Mi vorrei comprare una casa qui». Scherza con Renzo Piano, gli dice di aver appena comprato l'Auditorium: «Ovviamente, soldi in nero». Lo guarda con fare complice, riferendosi agli scandali della Regione Lazio: «Con i soldi che ci siamo divisi ci facciamo una bella vacanza».

Il primo nuovo edificio del centro storico, dopo il terremoto del 2009, è nel segno della cultura. Alta come un palazzo di cinque metri, dotata di norme antisismiche, è una struttura provvisoria che

può essere smontata e rimontata, tre cubi di legno costruiti con gli abeti rossi del Trentino. Per l'Aquila, il concerto è un primo ritorno alla normalità, «un messaggio di fiducia e di rinascita civile», dice Lorenzo Dellai, presidente della Provincia di Trento. E poi: «Non ovunque si usano i soldi pubblici per festicciole, ci sono pubbliche amministrazioni efficienti ed efficaci. L'Italia è migliore di come la si rappresenta».

La solidarietà concreta viene dalla gente della montagna, i 6 milioni di euro per la costruzione dell'Auditorium sono un regalo del Trentino, 2758 i cittadini (per larga parte volontari) che si sono alternati nella realizzazione. L'Aquila non ha speso un centesimo e questa è la risposta delle autorità locali ai ventotto intellettuali (storici, urbanisti, critici d'arte) che ieri hanno polemizzato; secondo loro andava prima restaurato l'antico Teatro Comunale, ri-

tengono «una beffa e uno spreco» la struttura voluta da Claudio Abbado e progettata da Renzo Piano. Anche una parte della città si era detta contraria: «Prima dovevate pensare a restaurare le case del centro storico».

L'architetto ricorda la natura «effimera dell'Auditorium, che può essere smontato e non sostituirà il teatro che c'era prima, nel caso lo affiancherà. La cultura è un investimento, non dev'essere vista come qualcosa che toglie risorse ad altri progetti». Nessuna protesta ieri, c'è solo uno striscione davanti all'ingresso: «Articolo 9 della Costituzione: la Repubblica promuove lo sviluppo della cultura. E la Regione Abruzzo?». Poi il sindaco Massimo Cialente consegna simbolicamente le chiavi della città a Dellai, Abbado e Piano.

**Valerio Cappelli
Fulvio Fiano**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La parola

New town

« Per new town s'intendono tutti gli agglomerati urbani costruiti nell'immediata periferia dell'Aquila a seguito del terremoto del 6 aprile 2009

Roberto Benigni

«L'Auditorium è tutto colorato, sembra fatto da un ragazzino di quattordici anni»



Apertura
Giorgio Napolitano all'Auditorium dell'Aquila con la moglie Clio. A sinistra un edificio della new town (Ansa)



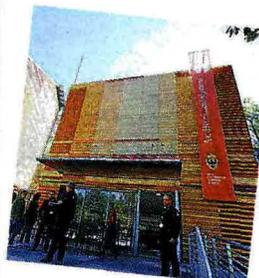
Personaggi e luoghi



L'attore Da un vicolo è spuntato a sorpresa Roberto Benigni, a L'Aquila con la moglie Nicoletta Braschi



Il maestro Claudio Abbado dirige l'orchestra nella nuova Casa della musica dell'Aquila, su musiche di Bach



L'Auditorium L'esterno della nuova struttura

Napolitano e il terremoto in Abruzzo

«Basta new town Ricostruire L'Aquila»

di VALERIO CAPPELLI e FULVIO FIANO

Il presidente Napolitano, ieri all'Aquila, ha bocciato la scelta del dopo terremoto di puntare sulla costruzione di edifici d'emergenza fuori dalle città, le cosiddette *new town*. Inaugurando il nuovo auditorium, ideato da Renzo Piano, ha sostenuto: «Bisogna ricostruire la città».

A PAGINA 18 Pasqualetto